

**COMUNE DI LOVERE (BERGAMO) all 3: TABELLA ELENCO DEI CORSI D'ACQUA DEL RETICOLO PRINCIPALE E RETICOLO MINORE**

**LEGENDA**

<b>N°</b>	Numero progressivo con il quale il corso d'acqua viene individuato nella cartografia del reticolo idrico comunale
<b>NOME O LOCALITA'</b>	Nome del corso d'acqua o toponimo della località in cui si trova il corso d'acqua. Per i corsi d'acqua appartenenti al reticolo principale vengono indicati anche il numero progressivo di identificazione nella D.G.R. di riferimento e il numero di iscrizione all'elenco Acque Pubbliche
<b>QUOTA INIZIO</b>	Quota di inizio del corso d'acqua. Se il corso d'acqua ha inizio all'esterno del territorio comunale, vengono riportate la sigla "EST" e, fra parentesi, la quota di ingresso al posto della reale quota di inizio
<b>QUOTA FINE</b>	Quota alla quale termina il corso d'acqua (vedi anche le indicazioni della successiva colonna "FOCE")
<b>FOCE</b>	Viene riportata la modalità con la quale ha termine il corso d'acqua: la sigla "0" per i corsi d'acqua che terminano a spaglio lungo il versante, la sigla "LAGO" per quelli che sfociano nel lago d'Iseo e la sigla "EST" per quelli che terminano all'esterno del territorio comunale; in quest'ultimo caso la precedente colonna "QUOTA FINE" indica la quota di uscita e non la reale quota alla quale termina il corso d'acqua
<b>TAVOLA</b>	Numerazione della tavola (o delle tavole) sulla quale è rappresentato il corso d'acqua
<b>AMPIEZZA FASCIA DI RISPETTO</b>	Descrizione e ampiezza della fascia di rispetto assegnata al corso d'acqua in destra e sinistra idrografica: viene indicata la distanza dalla sponda che, se non diversamente specificato, è riferita alla sommità della scarpata che definisce l'alveo o al piede esterno di argini e muri d'argine. Per quanto riguarda i tratti intubati, la distanza è riferita al margine esterno della canalizzazione o, se più esterna, alla delimitazione dell'alveo riportata su mappa catastale (vedi anche Regolamento).

**NOTE:** - I corsi d'acqua indicati in grassetto fanno parte del reticolo principale, i restanti costituiscono il reticolo minore  
 - I corsi d'acqua contenuti entro le linee di separazione orizzontali appartengono allo stesso sottobacino

N°	NOME O LOCALITA'	QUOTA INIZIO	QUOTA FINE	FOCE	TAVOLA	AMPIEZZA FASCIA DI RISPETTO
1	<b>TORRENTE BORLEZZA-TINAZZO BG 156 - n. iscr. El. AAPP: 608/IV</b>	EST (250)	235	EST	2	La fascia è stata definita solo in sinistra idrografica in quanto il centro dell'alveo coincide con il confine comunale con Castro. Dall'ingresso nel territorio comunale fino all'opera di presa alla quota di 240 m s.l.m. circa: 10 m dalla sommità della sponda che nel primo tratto è definita da una scarpata di erosione e nel tratto centrale da una scogliera; nel tratto finale la fascia (sempre di 10 m) è stata definita a partire dal muro presente fra l'alveo e la centrale. Dall'opera di presa fino alla confluenza del torrente Oneto (Comune di Castro): 10 m dalla sommità del muro in sponda sinistra. A valle di questo settore e fino all'incrocio di via San Francesco: 10 m dalla sommità della scarpata che definisce la forra, ad eccezione del tratto intubato presso via Borlezza dove la fascia è di 10 m dal margine della canalizzazione. Nel tratto di forra posto a valle dell'incrocio di via San Francesco e fino all'uscita dal territorio comunale: 10 m dalla sommità della forra, anche nei settori in cui è stata coperta tramite realizzazione della strada.
2	VIA VALLE SERIANA	EST (378)	250	1	2-3	Dall'inizio fino all'attraversamento di Via Valle Seriana: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo. Lungo il tratto intubato a valle: 10 m in dx e sx dal margine della canalizzazione. Lungo il tratto terminale, immediatamente a monte della confluenza nel Borlezza: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo.

3	PRATO SPOSA	438	341	0	3	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
4	LE CORNE 1	492	350	0	3	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
5	LE CORNE 2	422	350	0	3	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
6	LE CORNE 3	474	370	0	3	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
7	NORD EST DI MONTE CALA 1	640	380	0	3	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
8	NORD EST DI MONTE CALA 2	594	550	7	3	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
9	NORD EST DI MONTE CALA 3	550	450	0	3	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
10	NORD EST DI MONTE CALA 4	510	450	0	3	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
11	CARASSONE 1	550	440	0	3	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
12	VAL VENDRA	966	186	LAGO	3-4	Dall'inizio fino al punto di intubamento presso l'incrocio via Valvendra-via Nullo: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo. Lungo il tratto intubato fino allo sbocco a lago: 10 m in dx e sx dal margine del tubo.
13	VILLA CAPRERA	940	774	12	4	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
14	NORD DI CARASSONE	550	446	12	3	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
15	CARASSONE 2	790	388	12	3	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
16	VAL MARINO OVEST	645	270	17	3-4	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo, ad eccezione del breve tratto intubato immediatamente a monte di via Davine dove la fascia è di 10 m in destra e sinistra dal margine della canalizzazione
17	VAL MARINO EST	1006	266	12	3-4	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
18	VILLA GLORI	1012	722	17	4	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
19	OVEST DI CERATELLO 1	1000	668	0	4	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
20	OVEST DI CERATELLO 2	1034	856	19	4	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
21	OVEST DI CERATELLO 3	1064	1009	0	4	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
22	VAL RESCUDIO	960	186	LAGO	3-4	La fascia è stata definita solo in destra idrografica in quanto, ad eccezione del tratto intubato posto all'altezza del cimitero (lungo il quale la fascia è stata definita sia in destra che in sinistra), l'alveo coincide con il confine comunale con Costa Volpino. Dall'inizio fino alla località Qualino: 10 m dalla sommità della sponda che definisce l'alveo. Lungo il tratto intubato entro Qualino: 10 m dal margine del tubo. Da Qualino fino al punto di intubamento presso il cimitero (quota di 210 m slm circa): 10 m dalla sommità della sponda che definisce l'alveo (nel primo tratto a valle di Qualino la sponda cui fare riferimento è l'orlo della scarpata più elevata). Tratto intubato posto all'altezza del cimitero: 10 m in destra e sinistra dal margine del tubo. Tratto terminale a valle del cimitero e fino allo sbocco a lago: 10 m dal margine del tubo lungo i tratti intubati, 10 m dalla sommità della sponda lungo i tratti a cielo aperto.
23	MONTE DI LOVERE 1	1144	1023	0	4	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo. Nel tratto a cavallo di via Altipiani di Bossico il corso d'acqua è stato indicato come "reticolo minore ostruito da ripristinare" in quanto attualmente è ostruito il collegamento fra la parte a monte e la parte a valle

24	MONTE DI LOVERE 2	1146	1120	23	4	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
25	MONTE DI LOVERE 3	1108	1062	23	4	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
26	MONTE DI LOVERE 4	EST (1165)	1001	0	4	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo (fra le quote di 1055 e 1030 m slm la scarpata cui fare riferimento è quella più esterna)
27	MONTE DI LOVERE 5	EST (1192)	1158	26	4	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
28	MONTE DI LOVERE 6	1190	1098	26	4	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
29	MONTE DI LOVERE 7	1016	1001	26	4	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
30	VALLE PERNEDIO	EST (1190)	1018	EST	4	La fascia è stata definita solo in sinistra idrografica in quanto il centro dell'alveo coincide con il confine comunale con Bossico. Tutto il corso: 10 m dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
31	MONTE DI LOVERE 9	1002	991	EST	4	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo (fare riferimento alla scarpata più esterna)
32	MONTE DI LOVERE 10	994	967	0	4	tutto il corso: 10 m in dx e sx dalla sommità della sponda che definisce l'alveo
33	SORGENTE BIFF	239	186	LAGO	2-3	canale completamente interrato per lo smaltimento delle acque della sorgente Biff. Nel tratto iniziale sono presenti delle diramazioni costituite dai tubi di drenaggio della sorgente. La fascia è pari a 10 m in destra e sinistra dal margine dei tubi